

Esistenze

ESISTENZE - Osservatorio sulle diverse età della vita è un progetto innovativo e sperimentale dove l'incontro, la scoperta, la conoscenza reciproca, l'aggregazione, il lavoro d'équipe creano momenti di grande intensità. Esistenze mette a confronto due periodi della vita molto diversi, l'infanzia e la vecchiaia, e si pone l'obiettivo di ricostruire e apprezzare i legami intergenerazionali utili a favorire sia la partecipazione attiva degli anziani alla vita sociale sia lo sviluppo della socialità in età scolare. Il progetto è promosso da CTA - Centro Teatro Animazione con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con la Sede regionale della RAI. Giunto alla sua 8ª edizione, dal 2011 al 2017, circa tremilacinquecento bambini delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria della regione hanno partecipato al progetto assieme a più di 600 anziani.

Gli incontri Se si lascia che ad agire sia la naturalezza dell'incontro, senza accorgersi si entra in una dimensione "parallela" alla nostra realtà quotidiana: loro, i bambini, gli adolescenti e gli anziani, vanno testardamente e inesorabilmente al nocciolo delle cose; riescono con pochi gesti e poche parole a spiazzare le nostre convinzioni, le nostre sicurezze. Insomma, ci fanno semplicemente apparire il mondo per quello che è. Certo, bisogna avere la volontà di comprendere, di stare al gioco. Ma forse ne vale la pena. Noi dell' "età di mezzo" non abbiamo forse sempre la presunzione di essere i depositari dell'esistenza? Di rendere gli altri a nostra immagine e somiglianza? Ecco, Esistenze vuole entrare in punta di piedi, con discrezione e rispetto, nella dimensione "parallela" dell'esistenza vissuta dagli anziani, dai bambini e dagli adolescenti. Per scoprire che, il più delle volte, sono proprio loro a cogliere il senso della vita che andiamo freneticamente cercando. Il progetto si articola in una prima fase laboratoriale e in una successiva fase performativa in cui i risultati dei laboratori vengono resi pubblici.

L'edizione 2018 Nella fase laboratoriale i gruppi classe composti da alunni e anziani, a seconda delle età e delle capacità, hanno giocato a leggere, commentare, animare assieme il racconto breve di Jean Giono "L'uomo che piantava gli alberi". Il racconto non è stato che un punto di partenza per portare i partecipanti a discutere sull'importanza del rispetto degli equilibri della natura e soprattutto sulla scelta drastica ma al tempo affascinante, che ha portato il protagonista al compimento di un'impresa inimmaginabile: ripiantare da solo un'intera foresta andata distrutta per mano dell'uomo. Gli incontri, quando scaturiscono in situazioni spontanee, fanno emergere le diverse personalità: i partecipanti hanno espresso con semplicità le loro opinioni sulle diverse parti del racconto e, attraverso la parola o il movimento, hanno condiviso episodi di cui sono stati testimoni o protagonisti. Gli stessi partecipanti hanno poi selezionato le suggestioni più efficaci che sono diventate il nucleo centrale della produzione video, delle trasmissioni radiofoniche e del momento coreografico.

I protagonisti Il progetto ha coinvolto gli alunni delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° e 2° della Regione FVG con i loro insegnanti, gli anziani delle Case di Riposo e dei Centri Diurni, e le associazioni che si dedicano agli anziani con i loro operatori, in un contesto che si apre alla comunicazione interpersonale e multimediale, così da sviluppare le competenze nell'uso delle nuove tecnologie; e, allo stesso tempo, propone un ambiente scolastico aperto alle famiglie e alle altre strutture del territorio.

Le storie Bambini, adolescenti e anziani hanno molto da darsi. Tante storie da raccontare. Storie del passato e episodi di vita dell'infanzia che non sempre gli adulti hanno la pazienza di stare a sentire. Esistenze è anche questo: un modo informale di trasmettere ai giovani la cultura di una generazione passata; e contemporaneamente, un modo semplice di stimolare gli anziani a vivere in modo attivo, nel rispetto delle buone pratiche di "educazione permanente".

Le emozioni Abbracci. Mani che si stringono. Domande indiscrete ripetute ad alta voce. Curiosità. Occhi incantati. Disegni colorati e dediche. Pazienza di ascoltare. Voglia di raccontare. È così, piano piano, si costruisce una comunità integrata, rispettosa delle diversità. E si diventa testimoni della domanda più ricorrente di esistenza: "quando ci rivediamo?"

Esistenze

OSSERVATORIO SULLE DIVERSE ETÀ DELLA VITA

progetto a cura di
Roberto Piaggio e Elisabetta Gustini

con il sostegno di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

in collaborazione con

**Sede regionale RAI
per il Friuli Venezia Giulia**

laboratori condotti da
Elisabetta Gustini e Erica Pacchioni

riprese e montaggio video
Francesco Termini

musiche originali
Claudio Parrino

organizzazione
CTA - Centro Teatro Animazione e figure

evento finale condotto da
Mario Mirasola

si ringrazia per la collaborazione

Giardino Tergesteo, Piazza Della Borsa 14 Trieste
Azienda agricola Omar Marucelli, Monrupino/Repen (Trieste)

informazioni

viale XX Settembre, 14 34170 Gorizia
t. 0481 537280
organizzazione@ctagorizia.it
www.ctagorizia.it

cta CENTRO TEATRO
ANIMAZIONE
E FIGURE

cta CENTRO TEATRO
ANIMAZIONE
E FIGURE

Esistenze '18

TRIESTE TEATRO MIELA
LUNEDÌ 16 APRILE

RIVEDIAMOCI Esistenze

ALBERI

*alunni e anziani hanno realizzato
un video-racconto*

drammaturgia e conduzione
dei laboratori di teatro
a cura di **Elisabetta Gustini**
laboratori di movimento e DanceAbility
a cura di **Erica Pacchioni**
regia di **Francesco Termini**
musiche di **Claudio Parrino**

partecipanti

Scuola primaria Umberto Saba di Trieste, classe IIIC; insegnante Anna Marasso I Casa di Riposo Comunale di Muggia e Associazione Goffredo De Banfield

Scuola primaria Domenico Rossetti di Trieste, classe ID; insegnante Antonella Raciti I CAD di Opicina - Villa Carsia

Scuola dell'infanzia Ruggero Manna di Trieste; insegnante Barbara Duda I Residenza Gregoretti del Comune di Trieste

Scuola secondaria di primo grado Guido Corsi di Trieste, classe IIC; insegnante Nicoletta Medeot I Casa di Riposo Comunale di Muggia

Scuola primaria Elio de Morpurgo di Trieste, classi IIIA e IIID; insegnanti Novella Frausin e Donatella Salvadei I Centro per l'Anziano - Casa Gianni Bartoli e Casa Serena

Scuola primaria Sandro Pertini di Trieste, classi IVA e IVB; insegnanti Chiara Riccesi, Tiziana Delise, Patrizia Mione, Fulvia Cernivani, Marzia Miani e Martina Fonda I Casa di Riposo Comunale di Muggia

Scuola primaria Nazario Sauro di Trieste, classi IA e IB; insegnante Valeria D'Onofrio I Casa di Riposo Comunale di Muggia

Scuola primaria di Santa Croce, classe V; insegnanti Sara Cettolo e Fabiana Casagrande I Casa di Riposo Comunale Fratelli Stuparich di Sistiana; Gruppo Volontari Duino Aurisina - S. Croce - Skupina Prostovoljcev Devin Nabrežina - Križ; Villa Verde srl Residenza per Anziani di Santa Croce

Scuola dell'infanzia "Via Preval" di Capriva del Friuli; insegnante Sabina Capello I Casa di Riposo Comunale La Cjase di Cormons

Scuola primaria Gen. Abelardo Pecorini di Gorizia, classi IA e IB; insegnante Elena Calvi I Casa di Riposo Comunale La Cjase di Cormons

SOLO VOCE Esistenze

in collaborazione con la RAI
Sede regionale FVG

*alunni e anziani hanno realizzato
tre trasmissioni radiofoniche*

ideazione e drammaturgia di **Elisabetta Gustini**
regia radiofonica di **Mario Mirasola**
musiche di **Claudio Parrino**

messa in onda:
mercoledì 4, 11 e 18 aprile 2018, ore 13.30
sulle frequenze di Radio Uno Rai Regionale

partecipanti

Scuola secondaria di I° grado Guido Corsi di Trieste, classe 2D; professoressa Paola Tamborini I CAD di Opicina - Villa Carsia

Istituto Tecnico Statale Alessandro Volta di Trieste, alunni delle classi 1 IMME, 2 IMME, 3 FIN, 4 CET; professoressa Chiara De Manzano I CAD di Opicina - Villa Carsia

IC bilingue - Dvojezična šola Secondaria di I° San Pietro al Natisone; alunni: Alessia Blasutig, Morgan Vogrig, Gioele Bergamasco, Luna Mottes; professoressa Sonia Simoniti I sig.ra Lucia Costaperaria e sig. Giuliano Chiabai

Tutti i materiali video/audio prodotti verranno resi pubblici mediante il sito www.ctagorizia.it, il canale youtube del CTA e i siti web delle scuole e delle strutture partecipanti al progetto.

MOVIMENTI Esistenze

Il progetto Esistenze sperimenta per la prima volta la DanceAbility, una metodologia di danza *contact improvisation* inclusiva, volta alla valorizzazione dell'espressione emotiva ed empatica della persona, sia essa normodotata o fisicamente / psichicamente compromessa; rappresenta una modalità di comunicazione che va al di là delle barriere e degli stereotipi di cui siamo quotidianamente testimoni. Prevede l'uso del corpo, della voce, e, contemporaneamente, delle protesi (sedie a rotelle, stampelle, ecc....) per produrre movimenti specifici e suoni che diventano parte della colonna sonora della performance.

La diversità delle abilità fisiche e mentali non delimita la capacità di ciascuno di danzare, bensì determina nuove linee guida creative. Bambini e anziani sono stati guidati attraverso una serie di esercizi, all'esperienza dell'improvvisazione del movimento - con esiti sorprendenti! - verso un processo di creazione coreografica collettiva, durato cinque mesi, insieme ad un gruppo di artisti internazionali. Le condizioni di salute degli anziani coinvolti - con diversi tipi e gradi di disabilità - non solo non hanno compromesso la loro attiva partecipazione, bensì hanno permesso di suggerire ai bambini una differente prospettiva sulla diversità funzionale, dando così degli spunti per il possibile modello di una società più inclusiva.

**i laboratori nelle classi sono stati
condotti da Erica Pacchioni**

partecipanti

Scuola primaria Vittorio Longo di Trieste, classe III; insegnanti Rosanna Palci e Loredana Beccari I Casa di Riposo Livia Ieralla di Padriciano

Evento speciale

Presentazione del laboratorio

Trieste
piazza Giuseppe Verdi
venerdì 13 aprile, ore 17.00

ideazione e coreografia di
Erica Pacchioni

con le creazioni sonore e la partecipazione artistica di
Claudio Parrino e Manta de Retalhos - David Lima, Inês Lapa,
João Miguel Ferreira